

CHITARRE

sped. abb. post. - c. 34 art. 2 - legge 549/95 roma - anno 14 - maggio 1999 L. 8000

STRUMENTi!



LE NOVITA'
del 1999

GAMBALE
& COLONNA:
IL DISCO

Hendrix:
Band Of Gypsies
video + cd

In prova: Line6 POD

DA STACCARE: 11 esercizi progressivi per chitarra elettrica

- 8** POSTA
80 RECENSIONI
86 VISTI DAL VIVO
88 NOTIZIE CLASSICA

- 89** MUSICA JAZZ
90 VIDEO
94 DEMOTAPE
96 MUSICISTI INTERI

n. 159
maggio
1999

contenuti



gli artisti

14 REEF
intervista a Kenwyn House
di Alessandro Staiti

30 JIMI HENDRIX
il video e il cd
di Stefano Tavernese
Maurizio Bonini
Danilo Molinari

34 IMAGERY SUITE
intervista a
Maurizio Colonna
& Frank Gambale
di Marco Manusso
e Francesco Rampichini

42 ISATO NAKAGAWA
prima stella del
fingerstyle giapponese
di Franco Morone

le pagine musicali

16 REEF
Esempi da *Rides*
di Giovanni Palombo

32 JIMI HENDRIX
Esempi
di Maurizio Bonini
e Danilo Molinari

40 COLONNA & GAMBALE
Esempi da *Imagery Suite*
di Danilo Molinari

44 ISATO NAKAGAWA
"Chotto Tropical"

49 I 11 ESERCIZI
PROGRESSIVI
DI TECNICA
Inserito da staccare
di Mats Hedberg

53 CORSO DI CHITARRA
Walkin' Bass (parte II)
di Giovanni Palombo
e Jim Kelly

55 BASSO BAZAR
Suonare il fretless come
un altro strumento
di Massimo Moriconi

56 IMPROVVISANDO
Improvvisazione su una
struttura di accordi simile a
quella del brano "Cherokee"
(parte II)
di Umberto Fiorentino
e Massimo Moriconi

58 BLUES & BLUES
"Cold Shot"
di Francis Koerber

60 JAZZ
Improvvisare ad arpeggi
(parte III)
di Giovanni Monteforte

61 FINGERSTYLE
Fingerstyle Jazz
di Davide Mastrangelo

62 CAP-SULE DI
CHITARRISMO
CONTEMPORANEO
di Gianfranco Diletti

64 A LEZIONE DA
MIKE STERN
a cura di Paolo Patrignani

gli strumenti

18 STRUMENTI!
Le novità del 1999
di Marco Manusso
e Stefano Tavernese

72 AMPLI PER BASSO
Ibanez
"Sound Wave" SW 25
di Ale Cercato

74 CHITARRA ELETTRICA
DANELECTRO 59 - DC
di Marco Manusso

77 LIVE /RECORDING
PREAMP PER CHITARRA
LINE 6 - POD
di Simone Sello

<http://www.chitarre.com>

CONSULENTE EDITORIALE

Andrea Carpi
acarpi@chitarre.com

COORDINAMENTO

Stefano Tavernese
stavernese@chitarre.com

REDAZIONE

Aurelia Spezzano
aspezzano@chitarre.com

Paolo Somigli
psomigli@chitarre.com

Gianfranco Diletti
gdiletti@chitarre.com

CORRISPONDENTE
DA LOS ANGELES

Simone Sello
mc9172@mcclink.it

ELABORAZIONE FOTO

Dario Somigli
dsomigli@chitarre.com

DIRETTORE RESPONSABILE

Camillo De Marco

PUBBLICITÀ

Antonio Gentile - Firenze
0336 738888
051 562818

DIFFUSIONE

Alessandro Varzi
avarzi@chitarre.com

Hanno collaborato:

Maurizio Bonini, Alessandro Cercato, Luciano Ceri, Vittorio Dell'Aiuto, Gianfranco Di Mare, Roberto Fabbri, Umberto Fiorentino, Mats Hedberg, Marco Ielmini, Jim Kelly, Francis Koerber, Gabriele Longo, Fabio Lossani, Marco Manusso, Davide Mastrangelo, Max Mingardi, Danilo Molinari, Giovanni Monteforte, Massimo Moriconi, Franco Morone, Giovanni Palombo, Paolo Patrignani, Leonardo Petrucci, Francesco Rampichini, Mauro Salvatori, Bianca Spezzano, Alessandro Staiti, Antonella Turchini.

Fotografi

Carlo Sperati, Roberto Villani

Distributore

Parrini & C. - p.zza Colonna
361 - 00187 Roma - tel. 06
695141

Stampa

Fratelli Spada S.p.A.
via Lucrezia Romana 60
Ciampino (Roma)
tel. 06 7911141

Pellicole

Cromocomp - via Acuto 137
- Roma - tel. 06 4191418

Chitarre è una pubblicazione
mensile de Il Musicchiere soc.
coop. a r.l. - Via Monte delle
Gioie 24 - 00199 Roma - tel.
06 86219919/22 fax 06
86219788

Registrazione del

tribunale di Roma
n. 137/86 del 18-3-1986
Manoscritti e foto originali,
anche se non pubblicati, non
si restituiscono. È vietata la
riproduzione anche se parzia-

le dei testi, documenti, disegni
e fotografie.

ABBONAMENTI

11 numeri £ 70.000 - 22
numeri £ 130.000 - Spe-
dizione espressa L. 160.000 -
Arretrati £ 12.000 cadauno
(gli "Speciali" 14.000).
Effettuare il pagamento trami-
te vaglia postale o assegno
bancario non trasferibile inte-
stato a Il Musicchiere - Via
Monte delle Gioie 24 - 00199
Roma (i nn. 3, 7, 32, 66 e lo
Speciale Chitarre n. 1 e 5
sono esauriti). Europe One
Year £ 120.000 - USA/Japan
(by air mail) £ 160.000

Finito di stampare
nell'aprile 1999

Copertina di
Antonella Turchini

INDICE INSERZIONISTI

ARAMINI

Via XXV Aprile 36, 40056 C. di Granarolo
tel. 0516020011

BACKLINE

Via dell'Aprica, 16, 20158 Milano
tel. 0269015709

BUSCEMI DISCHI

corso Magenta 31, 20123 Milano
tel. 02804103

CASALE BAUER

via IV Novembre 6/8, 40057 C. di Granarolo
tel. 051766648

CFM

Via A. Lombardi, 39, 40128 Bologna
tel. 051372639

CHERUBINI

via Tiburtina 360, Roma
tel. 069092724

CHITARRA LAMPO

C.P. Succursale 2, 47037 Rimini
fax 054152779

EGL

via Zappi Ceroni 18, 40026 Imola (Bo)
tel. 054245002

EKO

Zona Ind.le E. Fermi, 62010 Montelupone (MC)
tel. 0733226271

EXHIBO

Monza
tel. 03920841

FIERA DI RIMINI

via della Fiera, 52, 47900 Rimini
tel. 0541711711

GRISBY

S.S. 16, Km 309,530, 60027 Osimo (AN)
tel. 0717108471

LIUTERIA CARBONE

via C. Goldoni 77, Milano
tel. 0270100028

MANNE

via Paraiso 28, 36015 Schio (Rm)
tel. 0445673872

MEAZZI

via Amendola 51, 20037 P. Dugnano (Mi)
tel. 0299040681

MOGAR MUSIC

via Canova 55, 20020 Lainate (Mi)
tel. 0293572091

MVM

via A. Busiri Vici, 12 Roma
tel. 065810865

NOVAMUSICA

via Tito Schipa 20, 00139 Roma
tel. 0687130951

PLAYGAME MUSIC

Casella Postale 21, succ. 10,
09128 Cagliari, tel. 070662316

RICORDI

via Tucidide 56, 20134 Milano
tel. 0288811

ROLAND ITALY

viale delle Industrie 8, 20020 Arese (Mi)
tel. 02937781

SECOND HAND GUITAR

p.zza Bolivar 7, 20146 Milano
tel. 0289426954

SYNCR0

Zona Ind.le Cain Numana, 60026 Ancona
tel. 0717391914

SYNOVA

Zona Ind.le Cain Numana, 60026 Ancona
tel. 0717391914

SISME

SS Adriatica 34, 60028 Osimo (An)
tel. 0717819666

SOUNDWAVE

via Pastrello 11, 31059 Zero Branco (Tv)
tel. 0422485647

UM

via Libetta 1, 00154 Roma
tel. 065747885

WILDER

via Tartini 13, 43100 Parma
tel. 0521272743

IMAGERY SUITE



foto Paolo Somigli

INTERVISTA A

MAURIZIO
COLONNA
&
FRANK
GAMBALE

DI FRANCESCO RAMPICHINI
MARCO MANUSSO

Dopo l'esperienza concertistica che ha visto insieme sul palco, per molte date, Maurizio Colonna e Frank Gambale, arrivano ora i frutti di tale collaborazione: il cd Imagery Suite, diviso in otto movimenti per chitarra classica e chitarra elettrica; il video Composizione e improvvisazione oggi, una "rappresentazione sonora del disco"; e, come progetto individuale di Colonna, il video concertistico-didattico Incontro con Maurizio Colonna.

INTERVISTA A MAURIZIO COLONNA

Com'è iniziato questo tuo anno di attività di fine millennio?

«Questo è per me un anno ricco di appuntamenti editoriali e concertistici. È appena uscito il video *Incontro con Maurizio Colonna*, edito da Playgame e distribuito da Nuova Carisch, e contemporaneamente sono usciti anche tre spartiti musicali: *Incantation* (Playgame), *Sincronie* per chitarra sola (Bèrben), e *Cézanne* per pianoforte e chitarra scritta insieme alla pianista e compositrice Luciana Bigazzi, che è anche mia moglie. Abbiamo tra l'altro dedicato quest'opera, come la precedente *Prelude pour un enfant*, a nostra figlia Valentina.»

E ora c'è il nuovo disco con Gambale.

«Esatto, in maggio io e il mio amico Frank Gambale presentiamo il cd *Imagery Suite* (Playgame) - che abbiamo composto e inciso a Roma - in un tour che in Italia ci vedrà presenti a Savona, Busto Arsizio (Va), Torino, Napoli, Catanzaro, Cosenza e infine Roma. Poco dopo uscirà anche un video di un'oretta realizzato con Frank, intitolato *Composizione e improvvisazione oggi*, a cui seguirà un corpo-

so volume dove sarà presente appunto *Imagery Suite*, questa *suite* in otto movimenti per chitarra classica e chitarra elettrica. Una cosa credo nuova e stimolante, spero innovativa.»

Come hai affrontato la produzione del tuo video e, se c'è, qual è il collegamento con *Imagery Suite*?

«In *Incontro con Maurizio Colonna* ho cercato, sia nella mezz'ora di suonato che nei venti minuti di parlato, di raccontare il mio mondo musicale, proponendo delle letture dei problemi non solo tecnicistici al di là di ogni pregiudiziale estetica. Credo che fare un video sia un'esperienza molto importante, perché ti catapulta in una dimensione dove è necessario un forte controllo strumentale - non si possono costruire i pezzi attraverso tagli e incollaggi strausati nelle registrazioni discografiche - e una duttilità 'corporea' utile all'immagine finale del prodotto artistico. La produzione artistica di Luciana Bigazzi e la concreta disponibilità della Playgame Music hanno favorito la realizzazione, sotto il profilo squisitamente tecnico, di un prodotto che mi ha soddisfatto parecchio e che può essere usato in chiave concertistico-didattica. L'esperienza con Gambale altro non è che una logica conseguenza della moderna esigenza di comporre e suonare oggi, anche sfruttando sonorità e ambiti stilistici apparentemente lontani. Il risultato musicale è assolutamente accessibile. In altre parole, insieme abbiamo scritto una *suite* tonalissima, che il grande pubblico può ascoltare come un preludio di Chopin, una ballata di Santana o un'improvvisazione su un tema popolare. La cosa importante è che abbiamo inventato così un suono unico, che vede l'impasto del timbro classico con quello acustico-elettrico, senza l'ausilio di un gruppo o di un'orchestra di supporto.»

So che suonerete in duo anche in spazi non proprio usuali.

«Sì, l'idea è poi di portare i due strumenti insieme nei teatri d'opera o nei conservatori. È una mia personale esigenza, che serbo da anni e che ora finalmente si concretizza, devo per correttezza dire, senza aver procurato mal di pancia a nessuno o fitte lancinanti a qualche responsabile imbalsamato.»

no o fitte lancinanti a qualche responsabile imbalsamato.»

Che rapporto hai con la composizione oggi?

«Per quanto concerne la composizione per chitarra devo dire di essere particolarmente fortunato per due motivi: primo, a tutt'oggi, sono riuscito a scrivere una cinquantina di opere per chitarra sola e sto continuando a comporre intensamente, felice di poterlo fare naturalmente; secondo, riesco in tempo reale a vedere pubblicate tutte le mie musiche, prevalentemente da Bèrben ma anche da altre realtà editoriali

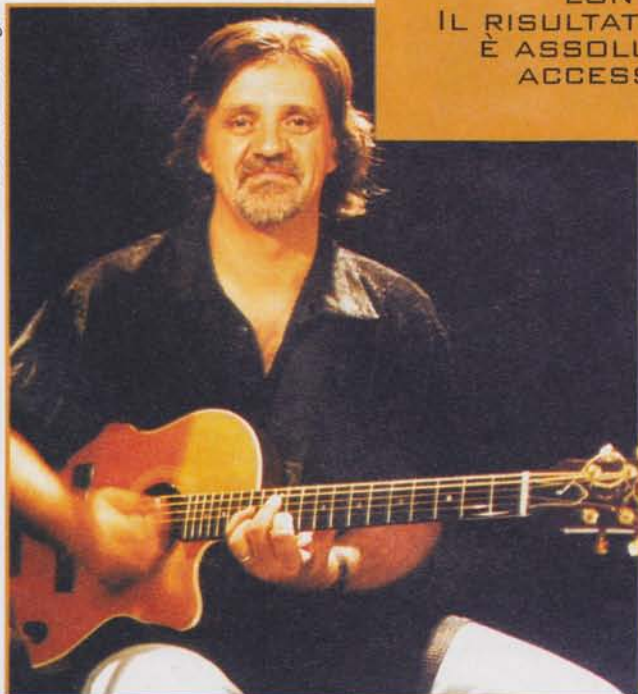
(Playgame, Kramer, BMG, Ricordi). Se penso ad alcuni grandi compositori del passato che hanno aspettato decenni per vedere pubblicata la propria musica mi viene da pensare... La cosa che poi mi fa particolarmente piacere è che in questi ultimi anni ho visto ai miei concerti un pubblico sempre più eterogeneo, e soprattutto interessato alle mie teorie estetico-musicali e al mio repertorio concertistico, versato sulla divulgazione delle mie opere chitarristiche. Grazie anche ad una moderna presentazione del concerto - usufruendo di manifesti sui muri delle città dove suono che pubblicizzano la mia presenza - sono rimasto colpito dalla quantità di gente che si è avvicinata al mio mondo, con sale piene di ragazzi, e non solo, quasi come ad un concerto *pop*, e questo mi rallegra tantissimo. Per me è un segno del tempo, un risultato figlio di un mondo che sta per fortuna cambiando e senza particolari traumi, nonostante esistano ancora personaggi che si scandalizzano o soffrono in silenzio nel vedere tutto questo.»

foto Damiano Portasi



«L'ESPERIENZA CON GAMBALÉ ALTRO NON È CHE UNA LOGICA CONSEGUENZA DELLA MODERNA ESIGENZA DI COMPORRE E SUONARE OGGI, ANCHE SFRUTTANDO SONORITÀ E AMBITI STILISTICI APPARENTEMENTE LONTANI. IL RISULTATO MUSICALE È ASSOLUTAMENTE ACCESSIBILE.»

foto Paolo Somigli



Che rapporti hai oggi con il tuo pubblico?

«Devo dire che mi è capitato abbastanza spesso ultimamente di ricevere in camerino persone che orgogliosamente mi comunicavano di aver fatto trecento chilometri o sei ore di viaggio per venire ad ascoltarmi: questo è straordinario, soprattutto in un mondo, quello classico, forse un po' pigro storicamente. Ed è altrettanto bello vedere ragazzi giovanissimi che magari sono *habitué* dei concerti rock salutarmi con grandi sorrisi e forse un po' di paura, ma con gioia sincera.

FRANK GAMBALE: DALL'AUSTRALIA CON... APPETITO!



foto Marco Manusso

Frank arriva in ritardo al sound-check e mentre sale sul palco del Big Mama, dove si esibirà tra qualche ora come chitarrista dei Vital Information, i suoi colleghi, il batterista Steve Smith e il tastierista Tom Coster, lo prendono in giro dicendogli che era ovvio questo ritardo... viste le sue origini italiane.

Frank non si scompone minimamente e quasi per avvalorare la tesi dei suoi colleghi parla esclusivamente in italiano, un buffo italiano, simpatico e disarmante.

Estrae una Ibanez nera, modello George Benson GB 30, la accorda e comincia subito il sound-check molto frettolosamente, un po' perché deve recuperare il tempo perduto e un po' perché non vede l'ora di andare a mangiare.

Sbrigate le formalità sonore rimette a posto la chitarra e mi fa cenno di seguirlo al ristorante.

Eccoci finalmente seduti intorno al tavolo e, mentre i suoi colleghi cercano di decifrare il menù e mio figlio Andrea gioca col suo yo-yo, incurante di trovarsi di fronte a dei mostri sacri della musica, Frank, che ha già ordinato "un po' di tutto", è pronto a fare quattro chiacchiere sul CD che ha realizzato insieme a Maurizio Colonna e che si chiama Imagery Suite.

Tutto questo è più importante di un buona critica giornalistica, perché ti dà il senso esatto di ciò che sta accadendo, ed è stimolante per continuare a credere in ciò che fai e dici. Oggi le generazioni si consumano molto velocemente ed è indispensabile essere aderenti e dentro il mondo in evoluzione che, in taluni casi, appare addirittura incontrollabile e imprevedibile.»

In sintesi: come definiresti Imagery Suite?

«Contrariamente a quanto qualcuno potrebbe pensare, questo non è un disco di ispirazione flamenca, cita etnie diverse in omaggio a zone del mondo diverse. Ci sono immaginazioni geografiche, sulla base di cose scritte e spazi più aleatori: ispirazioni melodiche e una forte componente tematica. La tecnica e le sonorità classiche si fondono con l'elettrica, dando origine a una chitarra nuova, come fosse una mega chitarra unica. La produzione di Luciana Bigazzi, che è una 'supermusicista', ci ha aiutato a scremare da quaranta pezzi i dodici poi selezionati, lavorando con passione a questo progetto.

Francesco Rampichini

FRANK GAMBALE: «Ti è piaciuto?»
Sì, molto.

«È una cosa differente da quello che suono abitualmente.»

Quando ti è venuta l'idea per questo progetto?

«Ovviamente l'anno scorso durante il tour che abbiamo fatto insieme, ma vedi questo progetto è una creatura di Maurizio, capisci quello che voglio dire? L'idea è sua così come suo è il progetto. Abbiamo suonato in trio, lo scorso anno, e abbiamo suonato anche in due e così abbiamo provato a registrare qualcosa insieme, abbiamo fatto anche un video delle registrazioni... bella musica alla quale abbiamo contribuito entrambi...»

Chi ha scritto i brani?

«Tutti e due, insieme e singolarmente. È stata una bella collaborazione...»

Dove lo avete registrato?

«A Roma, ma ora non ricordo il nome dello studio...»